

**DGR n. 1360/2017 - "Progetti di Vita indipendente rivolti a persone con disabilità grave. Tempi e modalità per l'applicazione dei criteri anno 2018".**

Con il presente atto vengono di seguito individuate le modalità ed i tempi per il conseguimento del contributo regionale, relativo ai progetti di Vita Indipendente rivolti a persone con disabilità grave di cui alla DGR n. 1360 del 20.11.2017.

**Tempi e modalità per la presentazione delle domande**

Le persone con disabilità beneficiarie del contributo regionale di cui alla DGR n. 496/2012 "Piani personalizzati di Vita Indipendente", devono trasmettere alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport , Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 ANCONA, **entro e non oltre il 15 gennaio 2018** con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) la conferma o la rinuncia al progetto utilizzando il modello di cui agli allegati "B"/"B1".

I nominativi di coloro che confermeranno la volontà di dare continuità al proprio progetto personalizzato di Vita Indipendente mantenendo lo stesso contributo percepito per l'anno 2017, andranno a formare la graduatoria "A".

Successivamente e comunque **entro il 28 febbraio 2018**, gli stessi devono trasmettere al suddetto indirizzo la seguente documentazione:

- Piano personalizzato di Vita Indipendente redatto d'intesa con l'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (UMEA) o con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM), l'assistente sociale dell'ente locale di residenza e/o l'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, sulla base del modello di cui l'allegato "D".

I nuovi richiedenti e coloro che hanno rinunciato alla volontà di dare continuità al progetto devono trasmettere alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport , Via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 ANCONA, **entro e non oltre il 28 febbraio 2018** con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) la seguente documentazione:

- domanda di ammissione redatta utilizzando il modello di cui agli allegati "C"/"C1";
- Piano personalizzato di Vita Indipendente, redatto d'intesa con l'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (UMEA) o con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM), l'assistente sociale dell'ente locale di residenza e/o l'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, utilizzando l'allegato "D".

*Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre la suddetta data.*

I nominativi delle persone con disabilità i cui Piani personalizzati di Vita Indipendente rispondono ai requisiti previsti dalla DGR n.1360/2017 andranno a formare la graduatoria "B".

La domanda può essere presentata dalla persona con disabilità o dal tutore, dall'amministratore di sostegno o da chi la rappresenta, a condizione che permanga la capacità di autodeterminazione e chiara volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

I nominativi delle persone con disabilità, ricomprese nella graduatoria “A” e “B” i cui Piani personalizzati di Vita Indipendente sono stati ammessi a finanziamento, vengono trasmessi agli Enti locali di residenza.

A seguito della comunicazione dell’ammissione del Piano personalizzato, sia della graduatoria i beneficiari devono trasmettere al Servizio Politiche Sociali e Sport, con le stesse modalità di cui sopra, copia del contratto stipulato e le coordinate del conto corrente bancario/postale, cui segue la liquidazione in via anticipata di una quota pari al 90% della somma complessiva spettante. Il restante 10% viene liquidato a seguito della rendicontazione delle spese sostenute.

si dispone che la liquidazione del contributo regionale avvenga direttamente a favore dei beneficiari ciò al fine di ridurre i tempi della liquidazione che costituiva una delle principali criticità della precedente programmazione, in quanto non consentiva ai beneficiari di onorare entro i termini previsti il contratto stipulato con l’assistente mettendo a rischio l’intervento stesso.

### **Approvazione delle graduatorie**

Sulla base delle conferme pervenute, con Decreto del Dirigente Servizio Politiche Sociali e Sport, si provvede d’ufficio ad approvare la graduatoria “A”.

Per quanto concerne, invece, le nuove domande, un’apposita Commissione provvede a verificare la conformità delle stesse rispetto ai requisiti previsti dalla DGR n. 1360/2017.

Successivamente all’assegnazione del punteggio a ciascun Piano personalizzato, si procede ad approvare con Decreto del Dirigente Servizio Politiche Sociali e Sport la graduatoria “B” e ad indicare i beneficiari i cui Piani personalizzati vengono finanziati, tenendo conto della disponibilità finanziaria.

### **Riparto ed erogazione delle risorse regionali**

Il fondo regionale, ammontante ad € 695.000,00 per l’anno 2018, viene utilizzato in primis per il finanziamento di tutti i Piani personalizzati che rientrano nella graduatoria “A”; la restante parte del fondo viene utilizzata per finanziare i Piani personalizzati che rientrano nella graduatoria “B”, secondo l’ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse.

Gli Enti Locali possono cofinanziare interamente o in parte i costi del Piano personalizzato non coperti con il contributo regionale.

Il coinvolgimento degli Enti locali di residenza a sostegno delle azioni che verranno intraprese dai beneficiari riveste un’enorme importanza non solo per coloro che rientrano nella graduatoria “A”, necessario per garantire loro lo stesso livello di autonomia acquisito nel corso degli anni, ma anche per i beneficiari della graduatoria “B” che dovranno intraprendere questo nuovo progetto di vita.

In ogni caso, gli Enti locali che decidono di sostenere tale progettualità devono comunicare al Servizio Politiche Sociali e Sport, tramite PEC all'indirizzo: [regione.marche.politichesociali@emarche.it](mailto:regione.marche.politichesociali@emarche.it) nel periodo antecedente all'avvio dei singoli Piani personalizzati di Vita Indipendente, la dichiarazione di impegno al cofinanziamento, utilizzando l'Allegato "E".

### **Verifica dell'attuazione dei Piani personalizzati**

L'UMEA e il DSM, con la collaborazione dell'assistente sociale dell'ente locale di residenza e/o dell'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, verificano periodicamente le modalità di attuazione di ciascun Piano personalizzato ed il corretto utilizzo delle risorse da parte del beneficiario.

Il resoconto della verifica finale, redatto secondo la scheda di cui all'allegato "F", deve essere trasmesso, entro il 31 gennaio 2019, dall'Ente locale di residenza del beneficiario alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport, tramite PEC all'indirizzo: [regione.marche.politichesociali@emarche.it](mailto:regione.marche.politichesociali@emarche.it)

### **Rendicontazione**

Tutti i beneficiari delle graduatorie "A" e "B", a conclusione dell'intervento e comunque **entro e non oltre il 31 gennaio 2019**, devono trasmettere alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport, Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 ANCONA con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da documentazione fiscalmente valida, al fine di ottenere la liquidazione del 10% della somma assegnata.

Ai sensi della DGR n.1360/2017 sono da considerarsi ammissibili le sole spese relative al contratto stipulato con l'assistente personale ovvero retribuzione, oneri previdenziali e assicurativi.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito della Regione Marche al seguente link:

[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilita#2368\\_Progetto-Regionale---Bandi-e-Riparti](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilita#2368_Progetto-Regionale---Bandi-e-Riparti)

mentre la modulistica ovvero gli allegati "B", "B1", "C", "C1", "D", "E" ed "F" vengono pubblicati al seguente link:

[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilita#6169\\_Progetto-Regionale---Modulist](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilita#6169_Progetto-Regionale---Modulist)

I Piani personalizzati devono indicare con precisione gli obiettivi, le azioni che si intendono perseguire (cura della persona; aiuto domestico; mobilità in casa, al lavoro e nel tempo libero) la descrizione e quantificazione delle necessità di aiuto alla persona e relativi costi e la dichiarazione del richiedente di assunzione di responsabilità che si assume con la stipulazione del contratto con l'assistente personale.

Nel caso in cui la persona sia già stata valutata e disponga di un progetto per finalità diverse da quelle di cui al presente decreto, la valutazione e la progettazione vengono integrate con gli interventi specifici della Vita Indipendente.

[ica](#)